

DELIBERA N. 65/12/CONS

MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA N. 25/07/CONS E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

L'AUTORITA'

NELLE sue riunioni di Consiglio del 25 gennaio 2012 e del 2 febbraio 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 9, della citata legge n. 249 del 1997, il quale, anche alla luce di costante giurisprudenza, conferisce all’Autorità un’ampia potestà organizzativa;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 17/98, del 16 giugno 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 22 luglio 1998, n. 169;

VISTO il nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità, approvato con delibera n. 316/02/CONS, del 9 ottobre 2002, nel testo coordinato con le modifiche e integrazioni successivamente intervenute, come da ultimo modificato con la delibera n. 58/12/CONS del 25 gennaio 2012;

RAVVISATA la necessità, al fine di dare attuazione alle modifiche della struttura organizzativa introdotte dalla predetta delibera n. 58/12/CONS di procedere alla ridefinizione degli Uffici di secondo livello nell’ambito del Segretariato generale, delle Direzioni, dei Servizi e del Gabinetto dell’Autorità;

CONSIDERATO che occorre razionalizzare il preesistente assetto territoriale degli Uffici dell’Autorità al fine di conseguire il migliore e razionale utilizzo delle risorse e la funzionale divisione del lavoro;

CONSIDERATO che il nuovo assetto organizzativo determina le condizioni per una migliore distribuzione delle competenze e delle strutture tra le Sedi di Napoli e di Roma, consentendo sia la valorizzazione delle professionalità interne, sia la riduzione delle spese di funzionamento, attraverso una più efficiente allocazione delle risorse;

RILEVATO che nella riunione di Consiglio del 25 gennaio 2012 è stato deliberato il numero, le competenze, la denominazione e l'articolazione territoriale degli uffici di secondo livello, risultanti dalla modifica organizzativa introdotta dalla delibera n. 58/12/CONS, nonché il personale dirigenziale ad essi preposto;

CONSIDERATO che nella riunione odierna sono state apportate alcune modifiche formali alle competenze e alla denominazione degli uffici di secondo livello deliberate nella precedente riunione del 25 gennaio 2012;

VISTA la proposta del Segretario generale, d'intesa con i Direttori competenti, avanzata ai sensi dell'art. 12, comma 8, del citato Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

UDITA la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

(Modifiche della delibera n. 25/07/CONS e successive modificazioni e integrazioni)

1. Il comma 5 dell'articolo 1 della delibera n. 25/07/CONS è abrogato .
2. All'articolo 2, sono apportate le seguenti modifiche:
 - al comma 1, la parola “quattro” è sostituita da “cinque ”;
 - al comma 2, è inserita la seguente lettera: “e) Ufficio politiche dello spettro radio e normativa tecnica”;
 - al comma 3, *lettera e)*, le parole “al Vice Segretario generale” sono sostituite dalle seguenti “ai Vice Segretari generali”;
 - dopo il comma 6, è inserito il seguente comma:
“7. L'Ufficio politiche dello spettro radio e normativa tecnica cura la normativa tecnica comunitaria e le politiche del radio spettro. Partecipa ai lavori comunitari e internazionali in materia di radio spettro e agli organismi di standardizzazione. Predispone le norme tecniche di standardizzazione ed effettua le notifiche previste dalla direttiva 98/44/CEE”.
3. All'articolo 3, i commi da 2 a 6, sono così sostituiti:
 - “2. Gli Uffici sono:
 - a. Ufficio servizi regolamentati e contabilità regolatoria

- b. Ufficio disciplina delle risorse scarse ;
- c. Ufficio servizi all'ingrosso, controversie tra operatori e sanzioni;
- d. Ufficio accesso alle piattaforme ed equivalence

3. L'Ufficio servizi regolamentati e contabilità regolatoria svolge le attività regolamentari, per quanto di competenza della Direzione, e di vigilanza relative ai mercati *retail*, con particolare riferimento ai controlli di prezzo, e le connesse attività di verifica in materia di contabilità dei costi e di separazione contabile e amministrativa secondo le previsioni del Codice delle comunicazioni elettroniche. Svolge, inoltre, le attività connesse al finanziamento degli obblighi di Servizio universale ed alla relativa designazione delle imprese.

4. L'Ufficio disciplina delle risorse scarse coordina le attività di regolamentazione e di vigilanza relativa ai piani e alle procedure di assegnazione delle frequenze, ai piani e alle procedure di assegnazione della numerazione ed indirizzamento e alla connessa disciplina, per i servizi di comunicazione elettronica. Predispone interventi regolatori per l'offerta di nuovi servizi .

5. L'Ufficio servizi all'ingrosso, controversie tra operatori e sanzioni svolge le attività regolamentari, per quanto di competenza della Direzione, sui mercati *wholesale*, tra i quali quelli di accesso e interconnessione alle reti, e quelle di vigilanza, anche sulla base di segnalazioni, relative ai rapporti tra operatori nell'ambito dei medesimi mercati, nonché le attività finalizzate alla risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche. Svolge inoltre le attività sanzionatorie relativamente ai profili di violazioni a carico degli operatori di comunicazioni elettroniche rilevati nell'ambito delle attività di vigilanza di competenza della Direzione.

6. L'Ufficio accesso alle piattaforme ed equivalence svolge le attività regolamentari e di vigilanza relative all'accesso alle piattaforme, ivi inclusi gli aspetti di neutralità della rete e di garanzie di accesso ed alla parità di trattamento interna/esterna degli operatori soggetti ad obblighi regolamentari, ivi inclusi gli impegni con particolare riferimento agli assetti organizzativi e agli indicatori di performance. Svolge inoltre le attività finalizzate alla risoluzione delle controversie tra gli operatori in tema di accesso alle piattaforme.”

4. L'articolo 4 è così sostituito:

“Articolo 4 – (Uffici della Direzione servizi media)

1. La Direzione servizi media è articolata in sei Uffici.
2. Gli Uffici sono :
 - a. Ufficio regolamentazione e vigilanza del servizio pubblico radiotelevisivo;
 - b. Ufficio obblighi dei servizi di media audiovisivi e radiofonici ;
 - c. Ufficio pluralismo, concorrenza e autorizzazioni;
 - d. Ufficio diritti digitali;
 - e. Ufficio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interessi;
 - f. Ufficio tutele e rapporti con le rappresentanze degli utenti.
3. L'Ufficio regolamentazione e vigilanza del servizio pubblico radiotelevisivo predispone le linee-guida sugli ulteriori obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo e i provvedimenti in materia di separazione contabile; svolge le attività di vigilanza sugli obblighi della concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, inclusi gli obblighi di separazione contabile e sul rispetto degli indirizzi impartiti dalla Commissione parlamentare di vigilanza. Promuove l'azione sanzionatoria.
4. L'Ufficio obblighi dei servizi di media audiovisivi e radiofonici svolge le attività di regolamentazione, di vigilanza (ivi compreso il monitoraggio) e sanzionatorie in materia di tutela dei minori, diritto di rettifica, pubblicità, inserimento di prodotti, pareri in materia di pubblicità ingannevole, pubblicità istituzionale. Gestisce i rapporti con il Comitato media e minori e con il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione sulla rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni televisive.
5. L'Ufficio pluralismo, concorrenza e autorizzazioni svolge le attività di regolamentazione, di vigilanza e sanzionatorie in materia di tutela del pluralismo e della concorrenza nei media ed in particolare le funzioni istruttorie di cui al Titolo VI del *Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*. Predispone la regolamentazione in materia di numerazione automatica della televisione digitale terrestre. Cura le garanzie dell'accesso dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici alle piattaforme trasmissive. Valuta i modelli di consumo e di diffusione dei nuovi prodotti audiovisivi e multimediali. Istruisce i procedimenti finalizzati alle autorizzazioni per i trasferimenti e le cessioni di proprietà di aziende radiotelevisive, per la diffusione delle

trasmissioni via satellite, per i servizi di media audiovisivi lineari su altri mezzi di comunicazione e per i servizi a richiesta.

6. L'Ufficio diritti digitali svolge funzioni di regolamentazione, di vigilanza e sanzionatorie relativamente alla disciplina in materia di diritti audiovisivi sportivi di cui al decreto legislativo n. 9/2008, alla disciplina in tema di diritto d'autore, alla disciplina in tema di diritto di cronaca, eventi di grande rilevanza pubblica, diritti secondari, quote europee e di produttori indipendenti, alla disciplina in materia di indici di ascolto sui mezzi di comunicazione di massa e alla disciplina in materia di sondaggi demoscopici e politico-elettorali.
7. L'Ufficio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interessi istruisce la regolamentazione in materia di par condicio in periodi elettorali e non elettorali. Ne verifica l'osservanza, comprese le norme emanate dalla Commissione per l'indirizzo parlamentare e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e istruisce l'attività sanzionatoria. Verifica il rispetto dei principi in materia di pluralismo informativo ai sensi della normativa vigente anche attraverso i dati di monitoraggio sulle trasmissioni radiotelevisive a tutela del pluralismo politico e sociale. Svolge le attività di vigilanza e sanzionatorie assegnate all'Autorità dalla legge n. 215/2004. Predispone le segnalazioni e Relazioni al Parlamento sulle attività svolte. Svolge le competenze di cui al comma 9 dell'art. 2 della legge n. 481/1995.”
8. L'Ufficio tutele e rapporti con le rappresentanze degli utenti svolge attività di regolamentazione delle garanzie degli utenti nel settore dei servizi media con particolare riferimento alla tutela dei minori, della dignità umana e delle minoranze. Promuove le procedure di co-regolamentazione e la redazione di codici di condotta in materia. Cura i rapporti con le associazioni degli utenti e delle famiglie. Gestisce le segnalazioni degli utenti in materia di garanzie audiovisive.”

5. L'articolo 5 è così sostituito

“Articolo 5 – (Direzione analisi dei mercati, concorrenza e studi)

1. La Direzione analisi dei mercati, concorrenza e studi è articolata in cinque Uffici.

2. Gli Uffici sono:
 - a. Ufficio mercati accesso e NGN;
 - b. Ufficio mercati interconnessione;
 - c. Ufficio mercati audiovisivo e SIC;
 - d. Ufficio studi e osservatorio;
 - e. Modelli tariffari e contabilità regolatoria;
3. L'Ufficio mercati accesso ed NGN svolge le istruttorie relative ai mercati dell'accesso (n. 1, 4 e 5) e segue la regolamentazione delle reti NGN a livello nazionale, sovranazionale e locale.
4. L'Ufficio mercati interconnessione ed affini svolge le istruttorie relative ai mercati dell'interconnessione (n. 2, 3, 7) ed assimilabili (n. 6).
5. L'Ufficio mercati dell'audiovisivo e SIC monitora i mercati dell'audiovisivo, anche mediante la IES. Provvede alla valorizzazione annuale del sistema integrato delle comunicazioni e definisce i singoli mercati che lo compongono. Istruisce i pareri per l'Autorità garante della concorrenza e del mercato relativamente a tutti i mercati.
6. L'Ufficio studi e osservatorio effettua, promuove ed acquisisce studi ed analisi relativi alle materie di competenza dell'Autorità. Promuove le relazioni con università e centri di ricerca nazionali e internazionali di primaria importanza, anche attraverso appositi accordi-quadro e convenzioni. Gestisce la biblioteca scientifica dell'Autorità, redige il notiziario mensile e cura i contenuti scientifici sul *web*. Cura la pubblicazione semestrale dell'Osservatorio sui mercati delle comunicazioni elettroniche.
7. L'Ufficio modelli tariffari e contabilità regolatoria predispone i modelli di *costing* e di *pricing* relativi ai procedimenti istruttori degli altri Uffici. Collabora alla predisposizione degli schemi di contabilità regolatoria."

6. L'articolo 7 è sostituito dal seguente

"Articolo 7 – (Uffici della Direzione servizi postali)

1. La Direzione servizi postali è articolata in tre Uffici.

2. Gli Uffici sono :

- a. Ufficio analisi e monitoraggio dei mercati postali;
- b. Ufficio accesso alla rete, servizio universale e sistemi tariffari;
- c. Ufficio segnalazioni e rapporti con gli utenti;

2. L'Ufficio analisi e monitoraggio dei mercati postali effettua l'analisi e il monitoraggio dei mercati postali, con particolare riferimento ai prezzi dei servizi, anche mediante l'istituzione di un apposito osservatorio. Svolge l'attività di monitoraggio, controllo e verifica del rispetto di standard di qualità del servizio postale. Vigila sull'assolvimento degli obblighi a carico del fornitore del servizio universale e su quelli derivanti da licenze e autorizzazioni.
 3. L'Ufficio accesso alla rete, servizio universale e sistemi tariffari predispone i provvedimenti regolatori in materia di accesso alla rete postale e relativi servizi e di determinazione delle tariffe dei settori regolamentati. Definisce i criteri di separazione contabile e la regolamentazione del Servizio universale. Partecipa ai lavori e alle attività nelle competenti sedi internazionali e dell'Unione europea.
 4. L'Ufficio segnalazioni e rapporti con gli utenti gestisce le segnalazioni degli utenti sui servizi regolamentati dall'Autorità e cura le relazioni con le associazioni dei consumatori."
7. All'articolo 8 sono apportate le seguenti modifiche:
- al comma 1, la parola "due " è sostituita da "tre ";
 - al comma 2, è inserita la seguente lettera: "c. Ufficio normativo e contenzioso comunitario";
 - al comma 3, le parole "provvede alla tutela in occasione delle procedure di infrazioni comunitarie e di rinvio pregiudiziale e cura i relativi rapporti" sono abrogate;
 - dopo il comma 4 è inserito il seguente comma: "5. L'Ufficio normativo e contenzioso comunitario cura l'analisi di normative e di disegni di legge nelle materia di competenza dell'Autorità. Provvede alla tutela in occasione delle procedure di infrazioni comunitarie e di rinvio pregiudiziale e cura i relativi rapporti."
8. All'articolo 9, sono apportate le seguenti modifiche:
- la rubrica è così sostituita: "Uffici del Servizio ispettivo, registro e Co.re.com."
 - al comma 1, la parola "due " è sostituita dal "tre ";
 - al comma 2, è inserita la seguente lettera: "c. Ufficio rapporti con i Corecom";
 - dopo il comma 4, è aggiunto il seguente comma: "5. L'Ufficio rapporti con i Corecom, ferme restando le competenze delle Direzioni e dei servizi, cura le relazioni con i Comitati regionali per le comunicazioni e il monitoraggio delle funzioni ai medesimi delegate".

9. L'articolo 10 è abrogato.

Articolo 2
(Norme finali)

1. Al fine di procedere all'assestamento dell'organico attuale , il personale in servizio è assegnato agli Uffici delle rispettive sedi sulla base delle funzioni svolte, in coerenza con il piano di ripartizione territoriale degli Uffici di cui all'allegato 1.

La presente delibera è pubblicata sul sito web dell'Autorità

Roma, 2 febbraio 2012

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Stefano Mannoni

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola

Allegato 1 alla delibera n. 65/12/CONS

Piano di articolazione territoriale degli Uffici dell'Autorità

SEGRETARIATO GENERALE

- | | |
|--|-----|
| • Ufficio del Segretariato generale | RM* |
| • Ufficio comunicazione e rapporti con i mezzi di informazione | RM* |
| • Ufficio relazioni comunitarie e internazionali | RM |
| • Ufficio sistemi informativi | NA* |
| • Ufficio politiche spettro radio e normativa tecnica | RM |

DIREZIONE ANALISI DEI MERCATI, CONCORRENZA E STUDI

- | | |
|---|------|
| • Ufficio mercati accesso e NGN | NA |
| • Ufficio mercati interconnessione | RM |
| • Ufficio mercati audiovisivi e SIC | RM |
| • Ufficio studi e osservatorio | NA** |
| • Ufficio modelli tariffari e contabilità regolatoria | RM |

DIREZIONE SERVIZI MEDIA

- | | |
|--|-----|
| • Ufficio regolamentazione e vigilanza servizio pubblico radiotelevisivo | RM |
| • Ufficio obblighi dei servizi di media audiovisivi e radiofonici | RM |
| • Ufficio pluralismo, concorrenza e autorizzazioni | RM |
| • Ufficio diritti digitali | NA* |
| • Ufficio comunicazione politica e conflitti di interessi | NA |
| • Ufficio tutele e rapporti con le rappresentanze degli utenti | NA |

DIREZIONE RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

- | | |
|---|----|
| • Ufficio servizi regolamentati e contabilità regolatoria | RM |
| • Ufficio disciplina risorse scarse | RM |
| • Ufficio servizi all'ingrosso, controversie tra operatori e sanzioni | NA |
| • Ufficio accesso alle piattaforme ed equivalence | RM |

DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI

- Ufficio qualità, servizio universale e rapporti associazioni dei consumatori NA*
- Ufficio gestione delle segnalazioni e vigilanza NA
- Ufficio controversie e sanzioni NA

DIREZIONE SERVIZI POSTALI

- Ufficio analisi e monitoraggio dei mercati postali RM
- Ufficio accesso alla rete, servizio universale e sistemi tariffari RM
- Ufficio segnalazioni e rapporti con gli utenti RM

SERVIZIO GIURIDICO

- Ufficio gestione contenzioso RM
- Ufficio attività consultiva NA
- Ufficio normativo e contenzioso comunitario RM

SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM

- Ufficio coordinamento attività ispettive NA
- Ufficio registro operatori comunicazione NA
- Ufficio rapporti con i Corecom RM

**Articolazione su doppia sede*

***In vigore dal 1° marzo 2012*